

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio

al 31 Dicembre 2013 ai sensi dell'art. 2429 e dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 del Codice Civile.

I Sindaci preliminarmente informano:

- che non essendo presente alcuna deroga statutaria, al Collegio Sindacale compete la funzione della revisione legale;
- che tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale - ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 39/2010 - sono iscritti nel Registro dei Revisori;
- che gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai Sindaci sono formalizzati in un unico documento accompagnatorio al progetto di bilancio al 31 dicembre 2013, chiaramente suddiviso per tipologia di relazione richiesta dalla normativa e con la disponibilità di chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea;
- che tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

RELAZIONE DI GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

(lettera a), comma 1, dell'art 14 del D.Lgs. 39/2010)

I Sindaci danno atto:

a) di avere svolto la revisione legale del bilancio della società relativa alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, esercizio non interrotto da alcun evento di natura straordinaria; precisano che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo mentre al Collegio Sindacale, investito della funzione di Revisore Legale dei conti, spetta la responsabilità del giudizio "tecnico-professionale" basato sulla revisione legale;

b) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità a detti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunto quale "attendibile" nel suo complesso. Il procedimento di revisione legale comprende l'esame, anche avvalendosi di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati, e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo.

I Sindaci ritengono che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 3 aprile 2013;

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dalla Legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio; a nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio.

c) a loro giudizio, il Bilancio della Società Autostrada Albenga Garessio Ceva S.p.a. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso è pertanto stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO E SULL'ATTIVITA'

SVOLTA DAL COLLEGIO SINDACALE

(art. 2429 del Codice Civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

In particolare, preso atto della conoscenza della attività svolta dalla Società e della sua struttura organizzativa, sulla base delle notizie riferite dall'Organo Amministrativo si riferisce che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- diamo atto di avere ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato – per quanto di nostra competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tramite la raccolta di

informazioni dall'Organo Amministrativo: a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013:

lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di €. 341.211 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 4.848.665
Attivo circolante	€ 182.814
Ratei e risconti	€ 0
Totale attività	€ 5.031.479
Patrimonio netto	€ 5.002.177
Fondi per rischi e oneri	€ 2.926
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 8.097
Debiti	€ 18.242
Ratei e risconti	€ 37
Totale passività	€ 5.031.479

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 1
Costi della produzione	€ -158.526
Differenza	€ -158.525
Proventi e oneri finanziari	€ 499.783
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0

Proventi e oneri straordinari	€ -47
Imposte sul reddito	€ 0
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 341.211

Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione complessiva data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, del Codice Civile, il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto nell'Attivo dello Stato Patrimoniale;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo proceduto all'osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile in merito alla valutazione del patrimonio sociale ed al riguardo osserviamo quanto segue:
 - le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico, dedotto l'ammortamento per quelle di durata limitata nel tempo; non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni di durata non limitata nel tempo, né svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento;

- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell' utilizzo futuro dei beni; l'aliquota applicata non eccede il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale;
- Si evidenzia che gli amministratori non hanno ritenuto opportuno svalutare alcune partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie, il cui costo risulta superiore al valore di mercato, in quanto le perdite non sono state ritenute durevoli;
 - non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alle valutazioni.
 - abbiamo ottenuto informazioni utili ai fini della valutazione circa l'adeguatezza del sistema contabile - amministrativo rispetto alle esigenze di rilevazione e controllo. Dall'insieme delle conoscenze acquisite si ritiene di potere riconoscere che vi sia stata l'osservanza delle norme di legge e di statuto e dei principi di corretta amministrazione e non abbiamo rilevato disfunzioni e carenze in grado di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale;
 - non sono state rilevate operazioni atipiche od inusuali.

Il Collegio Sindacale attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro degli inventari e degli altri libri sociali, nonché di tutti i registri fiscalmente obbligatori. Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio così come formulato con la proposta di destinazione del risultato di esercizio.

Cuneo, lì 11 Aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe MURATORE

Dott. Giorgio MARZIANO

Dott.ssa Luisa MOLINARO